

Codice A1618A

D.D. 10 dicembre 2025, n. 1096

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati ad espianto di superficie boscata per successivo impianto di nuovo noccioleto nel Comune di Asti (AT), Località Variglie (Fg. n. 66, mappali 116, 117, 118, 119) - Istanza completamento lavori Determinazione Dirigenza..



ATTO DD 1096/A1618A/2025

DEL 10/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO:

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati ad espianto di superficie boscata per successivo impianto di nuovo noccioleto nel Comune di Asti (AT), Località Variglie (Fg. n. 66, mappali 116, 117, 118, 119) – Istanza completamento lavori Determinazione Dirigenziale n. 62/A1618A/2022 del 07/03/2022.

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 62/A1618A/2022 del 07/03/2022 con validità di 24 mesi il Settore Tecnico Piemonte Sud ha adottato, ai sensi della L.R. 45/89, l'autorizzazione alla realizzazione di un intervento finalizzato all'espianto di superficie boscata per successivo impianto di nuovo noccioleto nel Comune di Asti (AT), Località Variglie, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici censita a C.T. del medesimo Comune al Fg. n. 66, mappali 116, 117, 118, 119;

- in data 11/09/2024 (ns. prot. n. 00153405 del 12/09/2024) la ditta comunicava al Settore scrivente il ritardo nell'esecuzione dei lavori causa forza maggiore e assicurazioni sul loro completamento;

- in data 19/12/2024 (ns. prot. n. 00215597) il Settore scrivente inviava alla Ditta la richiesta aggiornamenti in merito alla esecuzione dell'intervento ed in particolare in riguardo alle date di inizio e fine lavori e, relativamente a quest'ultima, l'allegata documentazione attestante che gli interventi fossero eseguiti conformemente al progetto approvato;

- in data 23/12/2024 (ns. prot. n. 00219249 del 24/12/2024) perveniva al Settore scrivente, per il tramite del SUAP del Comune di Asti, istanza di rinnovo dell'autorizzazione n. 62/A1618A/2022 del 07/03/2022 con contestuale richiesta, da parte del medesimo SUAP, della documentazione integrativa utile alla procedibilità dell'istanza;

- in data 02/01/2025 (ns. prot. n. 00000078) il Settore scrivente richiedeva alla ditta, per il tramite del SUAP del Comune di Asti, la presentazione di una nuova istanza con allegata la documentazione obbligatoria ai sensi della D.D. n. 368 del 07/02/2018 (Allegato A) considerata l'impossibilità a procedere ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i. in quanto il titolo autorizzativo rilasciato nell'anno 2022 ha terminato la sua validità in data 07/03/2024;

- in data 17/04/2025 (ns. prot. n. 00062301 del 17/04/2025) perveniva al Settore scrivente, per il tramite del SUAP del Comune di Asti, documentazione integrativa afferente alla pratica SUAP n. 1737/2024 e non rispondente alla richiesta di presentazione di nuova istanza inviata dal Settore scrivente in data 02/01/2025 (ns. prot. n. 00000078);

- in data 07/05/2025 (ns. prot. n. 00070516) il Settore scrivente comunicava alla ditta, per il tramite del SUAP del Comune di Asti, i motivi ostativi alla procedibilità dell'istanza e al contempo, fatte salve le verifiche dei requisiti di procedibilità di competenza del medesimo SUAP, nello spirito di collaborazione tra enti, la segnalazione che, al fine di poter avviare l'endoprocedimento di cui alla l.r. 45/89, rilevava la necessità di completare gli atti presentati con la documentazione obbligatoria ai sensi della D.D. n. 368 del 07/02/2018 (Allegato A);

- in data 24/10/2025 (ns. prot. n. 00162957 del 27/10/2025), perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Asti, *omissisomissisomissis* tesa ad ottenere l'autorizzazione per completamento lavori inizialmente autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 62/A1618A/2022 del 07/03/2022, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati ad espianto di superficie boscata per successivo impianto di nuovo nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti (Località Variglie), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Asti, Fg. n. 66, mappali 116, 117, 118, 119 e interessante una superficie modificata/trasformata di 15000 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 1900 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

> Relazione geologica-geotecnica

> Relazione tecnica avanzamento lavori

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00180676 del 24/11/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 27/11/2025 (ns. prot. n. 00183107), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

7. TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 62/A1618A/2022 del 07/03/2022;

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

11. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Asti, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali -

Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, *omissisomissisomissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati ad espianto di superficie boscata per successivo impianto di nuovo nocchie, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti (Località Variglie), e interessante una superficie modificata/trasformata di 15000 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 1900 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di , Fg. 66, mappali n. 116, 117, 118, 119.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti pervenuto il 27/11/2025 (ns. prot. n. 00183107), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:

D.1. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.

D.2. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimeli in canali e corsi d'acqua in genere.

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione,

salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, per il tramite del SUAP;

F.5. in attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link: <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

F.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Asti per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 62/A1618A/2022 del 07/03/2022.

M. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo